



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

## SOMMARIO

Anno 19 - n° 01 05 gennaio 2020

### 1.1 EDITORIALE

2020, 20 di guerra

### 3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseario. Stabili i derivati del latte.

### 3.1 BIS LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. tendenza

### 4.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Mercati in attività, in attesa della firma USA/CINA

### 5.1 CEREALI E DINTORNI

tendenze.

### 6.1 SICUREZZA SANITARIA

Cinghiali: è allarme trichinosi..

### 6.2 SICUREZZA ALIMENTARE

Micotossine oltre i limiti, ritirato il pane grattugiato.

### 7.1 AMBIENTE

Spandimenti, agricoltori in difficoltà per le promesse non mantenute della giunta regionale dell'emilia romagna

### 8.12019, L'AGRICOLTURA REGGIANA

"Agricoltura reggiana, un 2019 di luci e ombre"

### 11.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

### 12.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

## Editoriale

### 2020, 20 di guerra

Il nuovo anno non si è certamente aperto secondo i migliori auspici facendo intendere di non voler smentire il detto popolare che lo vorrebbe funesto

Di **Lamberto Colla** 5 gennaio 2020 -

La bandiera con la mezza luna **turca** sventolerà in Libia a sostegno del Governo regolare accettato dall'Onu e dall'Italia e guidato da **Fayez al-Sarraj**

Dall'altra parte invece il generale **Khalifa Belqāsim Haftar**, l'uomo forte della Cirenaica e da sempre fedele a Gheddafi, che sta cercando di conquistare il potere con la forza e il sostegno imbarazzante della **Francia**, il [solito splendido alleato](#).

A questo punto quanto potrà mai valere la diplomazia europea che vede contrapposte la seconda e terza forza economica fronteggiarsi, l'Italia con il Governo centrale di Tripoli e la Francia con i ribelli? E infine il terzo incomodo, la Turchia, anch'essa appartenente alla NATO entrare prepotentemente nel conflitto senza alcuna autorizzazione, come di fatto nemmeno i Francesi chiesero ma dovettero confessare dopo che vennero scoperti dei missili nelle aree coperte dal generale Haftar.

E poi **l'IRAN** che non perde occasione di stuzzicare gli **USA** e questa volta in territorio Iracheno andando a fomentare una rivolta contro l'ambasciata USA di Badgad dove un mercenario USA (contractor) ha perso la vita.



Poco più di 24 ore dopo la reazione USA, mirata e chirurgica, molto simile alle risposte israeliane agli attacchi dei palestinesi, ha colpito il convoglio che stava trasportando il numero due Iraniano, il Generale [Qassim Soleimani](#), accreditato per diventare il leader supremo e capo dei Quds, i guardiani della rivoluzione, oltre al suo fedelissimo con il quale aveva aizzato la folla irachena contro gli USA.

(nella foto centrale Trump e Soleimani quando si sfidarono nel 2018 su twitter in perfetto stile **"Game of Thrones"**: "Le sanzioni stanno arrivando novembre 5" scriveva **Trump** e ritratto di profilo **Soleimani** rispondeva "Venite vi stiamo aspettando").

Ora la tensione è alle stelle e la diplomazia UE è spuntata a causa della Francia, della Turchia e dalla perdita di Federica Mogherini dalla posizione di Alto

rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, decaduta il 1° dicembre 2019 e ricevuto in carico dal 2014.

Una guida della politica estera e di sicurezza comune dell'Unione Europea **solida e efficace** oggi passata nelle mani dello spagnolo **Josep Borrell** che sembra voler proseguire lo stile dell'italiana, ovvero il **laico, inutile silenzio**.



## LATTIERO CASEARIO

### Lattiero caseario. Stabili i derivati del latte.

Stabilità per i derivati del latte mentre restano evidenti i segnali di debolezza dei due prodotti DOP. Nonostante il clima di festività, la penultima quotazione dell'anno ha fatto registrare il segno meno al Grana Padano e al Parmigiano Reggiano.

(Virgilio - Jacopo - CLAL)



#### Lattiero Caseario

### Lattiero caseario. Stabili i derivati del latte.

Stabilità per i derivati del latte mentre restano evidenti i segnali di debolezza dei due prodotti DOP. Nonostante il clima di festività, la penultima quotazione dell'anno ha fatto registrare il segno meno al Grana Padano e al Parmigiano Reggiano.

di Virgilio Parma 2 gennaio 2020 -



**LATTE SPOT** – Gli ultimi dati risalgono al 16 dicembre in quanto la borsa di Verona è rimasta chiusa nelle giornate del 23 e del 30 dicembre 2019. Nell'ultima registrazione (16/12/2019) si è manifestata una flessione negativa del latte spot. Il latte crudo spot nazionale perde -1,1% (44,33 - 45,36 /100 litri latte), il latte intero pastorizzato estero sprofonda tra 40,72 e 41,76 €/100 litri (-4,8%), mentre un vero e proprio tracollo per il latte scremato pastorizzato spot estero che con un -18,9% cade tra 21,74 - 22,77 €/100 litri di latte.



**BURRO E PANNA** – Nessuna variazione è stata registrata alla borsa di Milano nel comparto burro, confermando la stabilità che si è manifestata nelle ultime sei settimane.

Continua la flessione della crema milanese che cede altri 4 centesimi e 10 se si considera anche la seduta precedente del 23 dicembre.

Leggera impennata della margarina che supera la soglia dell'euro.

Lo zangolato parmigiano non ha subito variazioni. L'ultima quotazione utile è de 20 dicembre 2019 ma si presume che resterà invariata anche la prossima posto che a Reggio Emilia, nella seduta del 31 dicembre, il prezzo è rimasto invariato.

Borsa di Milano 30 dicembre 2019:

BURRO CEE: 3,35 €/Kg. (=)

BURRO CENTRIFUGA: 3,60 €/Kg. (=)

BURRO PASTORIZZATO: 1,75 €/Kg. (=)

BURRO ZANGOLATO: 1,55 €/Kg. (=)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg):  
1,64 €/Kg. (-)

MARGARINA dicembre 2019: 1,03 - 1,09 €/kg (+)

Borsa di Verona 16 dicembre 2019: (-0%)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 1,75 - 1,95 €/Kg.

Borsa di Parma 20 dicembre 2019 (=)

BURRO ZANGOLATO: 1,15 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 31 dicembre 2019 (=)

BURRO ZANGOLATO: 1,15 - 1,15 €/kg.

**GRANA PADANO** – Milano 30 dicembre 2019 – I prezzi del listino del Grana Padano, sono rimasti invariati nell'ultima settimana mentre avevano registrato una marcata flessione negativa nella seduta dell'antivigliata di Natale.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 7,00 - 7,20 €/Kg. (=)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 8,20 - 8,45 €/Kg. (=)

- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 8,70 - 8,95 €/Kg. (=)

- Fuori sale 60-90 gg: 5,80 - 5,90 €/Kg. (=)

**PARMIGIANO REGGIANO** – Parma 20 dicembre 2019 – Continua la flessione negativa della DOP emiliana. Da verificare alla riapertura della borsa quale sarà la posizione dei prezzi.

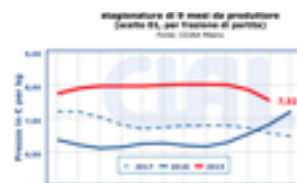
-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 9,00 - 9,35 €/Kg. (-)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 9,70 - 10,10 €/Kg. (-)

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 10,60 - 11,25 €/Kg. (-)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 11,30 - 12,15 €/Kg. (-)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,40 - 13,15 €/Kg. (-)



(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food  
#madeinitaly #lattierocaseari  
@theonlyparmesan



## LATTIERO CASEARIO

### Lattiero caseari. TENDENZE

Stabilità per i derivati del latte mentre restano evidenti i segnali di debolezza dei due prodotti DOP. Nonostante il clima di festività, la penultima quotazione dell'anno ha fatto registrare il segno meno al Grana Padano e al Parmigiano Reggiano.

(Virgilio - Jacopo - CLAL)



### Lattiero Caseario

#### Lattiero caseario. Stabili i derivati del latte.

Stabilità per i derivati del latte mentre restano evidenti i segnali di debolezza dei due prodotti DOP. Nonostante il clima di festività, la penultima quotazione dell'anno ha fatto registrare il segno meno al Grana Padano e al Parmigiano Reggiano.

di **Virgilio** Parma 2 gennaio 2020 - (per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly  
#lattierocaseari @theonlyparmesan @ClaudioGuidetti



@100MadeinItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))







## MERCATO CEREALI

### Cereali e dintorni. Mercati in attività, in attesa della firma USA/CINA

La Cina approva 203 nuovi certificati di sicurezza per nuove colture OGM. Sabato la storica firma, per la fase I, tra Cina e USA.

Mario Boggini - Officina Commerciale  
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

### Cereali e dintorni. Mercati in attività, in attesa della firma USA/CINA

La Cina approva 203 nuovi certificati di sicurezza per nuove colture OGM. Sabato la storica firma, per la fase I, tra Cina e USA.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 31 dicembre 2019 - Nonostante sia periodo festivo i mercati non si fermano. Alcuni flash di mercato:

Sabato 04 gennaio 2020 arriverà a Washington il Vice Presidente Cinese per la firma della fase 1 degli accordi Usa Cina. La Cina ha approvato l'importazione di due nuove varietà di soya Ogm, rinnovando poi la stessa autorizzazione per altre 10 e il mercato, a fronte di quanto sopra, ha avuto la seguente reazione:

SEMI	gen 939,4 (+30)	mar 952,4 (+11)	mag 966 (+10,6)
FARINA	gen 297,5 (+2,1)	mar 302,3 (+1,9)	mag 306,1 (+1,8)
OLIO	gen 35,17 (+0,44)	mar 35,45 (+0,41)	mag 35,75 (+0,43)
CORN	mar 388,2 (-1,6)	mag 395,2 (-1,4)	lug 401,4 (-1,2)
GRANO	mar 556 (+0,2)	mar 559 (+0,4)	lug 561 (+1,2)

Ma la notizia più importante la riporta Agricensius:

*“Un ente governativo cinese ha approvato certificati di sicurezza per 203 nuove colture geneticamente modificate (GM) sia a fini di semina domestica che di importazione, aprendo la strada ad una più ampia adozione nel paese, questo secondo i documenti ufficiali rilasciati lunedì.”*

Questa in tempi lunghi potrebbe essere l'anticamera di una rivoluzione.

Tornado a noi, specialmente per il mercato domestico, cambia poco o nulla rispetto a quanto scritto in precedenza se non che le cose possono peggiorare per un'altra decina di giorni a causa di problemi di logistica, gelo, scioperi, e inadempienze varie.

Da tener presente e sotto osservazione la situazione semi di soya e farine di soya che, nel bimestre gennaio febbraio, risentiranno di mancati arrivi e ricoperture dall'estero per quanto successo in Argentina.

Gli importatori non stanno andando per il sottile a

ricompararsi posizioni sul mercato interno e certamente anche le altre fonti proteiche seguiranno il rialzo.

Oggi, come ieri (30 dicembre) ci saranno poche quotazioni ma tanto per darvi una linea ecco alcuni valori della soya di ieri: far soya proteica caricabile da 336€ a 342€ in base alle situazioni dei venditori, e l'anno 2020 334€ mediato ma con un primo trimestre che da solo quota 342€.

Avremo per i proteici un inizio d'anno difficile dal punto di vista dei prezzi e delle quantità.

#### AUGURI DI UN FELICE SERENO PROSPERO 2020

@Pastificio.Andalini #Andalinilatuapasta #pastaandalini

#### Indicatori internazionali 23 dicembre 2019

L'Indice dei noli è sceso a 1123 punti, il petrolio sfiora i 60,00 \$/bar e l'indice di cambio €/€ segna 1,10830 (Hr. 9.00).

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 23 dicembre 2019		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1123	1,10830	60,00 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(\*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi

**Andalini**  
pasta dal 1956



## MERCATO CEREALI

### Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale  
Commodities



[@Pastificio.Andalini](#) #Pastificio.Andalini

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

## Cereali e dintorni. Xi Jinping conferma gli accordi con Trump.

Nonostante il comunicato stampa dello stesso premier cinese Xi Jinping, i mercati restano alla finestra, titubanti che possa completarsi l'accordo USA CINA secondo le aspettative iniziali, ma molto meno consistente in volumi.

di Mario Boggini e Virgilio -  
Milano, 23 dicembre 2019 - Da  
più fonti e comunicati di soggetti  
autorevoli, l'accordo Usa-Cina ...

I segnali di  
tendenza del 16  
dicembre 2019...

- Mario Boggini - esperto di  
mercati cerealicoli nazionali e  
internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338  
6067872 -  
Mai: [info@officinacommerciale.it](mailto:info@officinacommerciale.it) -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

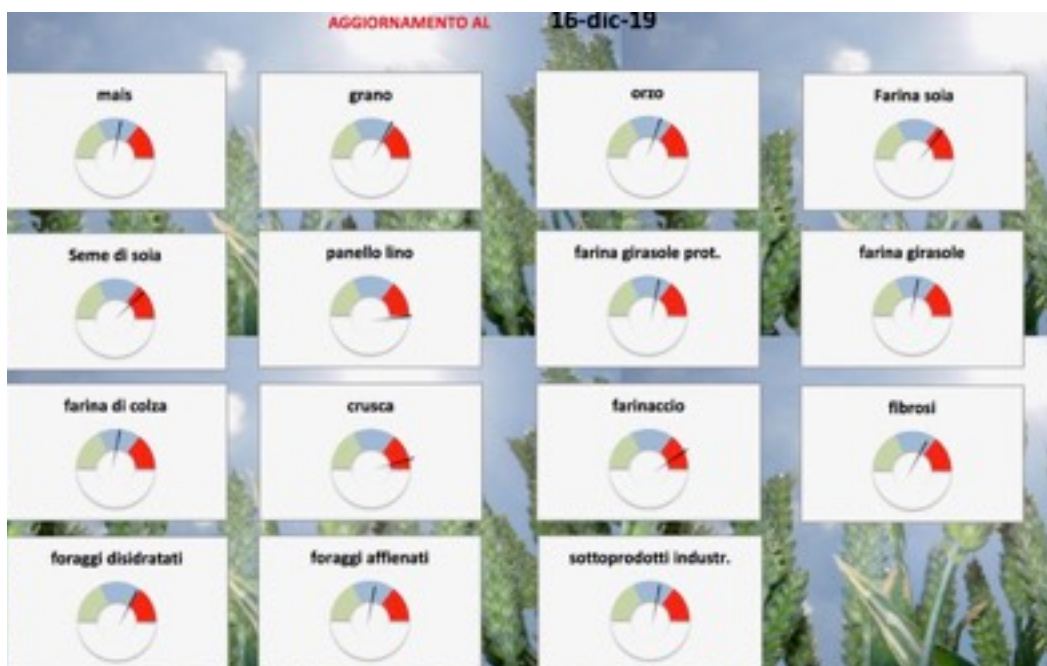
Facebook: [https://  
www.facebook.com/  
OfficinaCommercialeCommodities/?  
ref=bookmarks](https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks)

(per accedere alle  
notizie sull'argomento  
[clicca qui](#))

[@Pastificio.Andalini](#) #Pastificio.Andalini

(\*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.



**Andalini**  
pasta dal 1956

## Cinghiali: è allarme trichinosi.



**Cinghiali infetti, è allarme trichinosi: dopo 30 anni rispunta in alcune aree geografiche italiane la malattia trasmissibile anche all'uomo. Lo Sportello dei Diritti raccomanda a tutti i consumatori di acquistare carni e salumi di provenienza certificata e con i dovuti controlli sanitari**

Nelle ultime settimane diversi casi di trichinosi sono stati riscontrati sui cinghiali abbattuti in Lazio, Molise e alcuni giorni fa in Sardegna in territorio di Oliena. Questi casi devono sicuramente generare consapevolezza nei cacciatori e nei consumatori di carne proveniente dai cinghiali e comprendere l'importanza dei controlli e della prevenzione. Pertanto, vista la rapida diffusione in diverse regioni italiane, è necessario che tutti i cinghiali abbattuti

vengano sottoposti ad analisi, ponendo la massima attenzione nella fase di eviscerazione e prelievo dei campioni da analizzare. A rilevare la spiacevole notizia gli Istituti zooprofilattici di Lazio, Molise, Sardegna e Toscana a seguito dei prelievi dei veterinari delle Asl dei comprensori citati. Una prassi virtuosa che consente di avere il polso della situazione territoriale e di prevenire eventuali pandemie. Il rischio è che può accadere che la selvaggina catturata può essere consumata al livello domestico oppure venduta a ristoranti e macellerie per la preparazione di pietanze tipiche locali. La Trichinellosi è una zoonosi parassitaria del genere *Trichinella*. Presente in tutti i

continenti tranne che nell'Antartico, è stata segnalata in più di 100 specie di mammiferi, 13 specie di uccelli, 3 specie di rettili e colpisce oltre 2.500 persone all'anno. L'infezione, come noto, può essere trasmessa sia ad altri esemplari che all'uomo il quale, poco dopo l'ingerimento del pezzo di carne contaminata, sviluppa sintomi quali diarrea, febbre, cefalea e malessere. Il periodo invernale rappresenta il momento di maggior rischio di infezione per l'uomo poiché in questa stagione, tradizionalmente, molte famiglie macellano il maiale per preparare prosciutti, salsicce, guanciali, pancetta e altri derivati. Per rendere innocua la carne infetta, evidenzia Giovanni D'Agata, presidente dello "[Sportello dei Diritti](#)" è necessaria la cottura a temperature superiori ai 70°: particolare che espone a seri rischi salsicce e affettati.

(3 gennaio 2020)

## Micotossine oltre i limiti, ritirato il pane grattugiato.

**Richiamato il pane grattugiato Primia per micotossine oltre i limiti. Coinvolti i supermercati Basko e Tigros**



Basko e Tigros hanno diffuso il richiamo di un lotto di pane grattugiato Primia per la presenza della micotossina DON (deossinivalenolo) oltre i limiti di legge. Il prodotto è venduto in confezioni da 500 grammi con scadenza 25/09/2020, che coincide con il lotto. Il pane grattugiato richiamato è stato prodotto per Agorà Network S.c.ar.l da Grissitalia Srl presso lo stabilimento di Italysnack Srl in via Ottaviano a Gattinara, in provincia di Vercelli. A scopo precauzionale, si raccomanda di non consumare il prodotto segnalato e restituirlo al punto vendita d'acquisto, dove sarà rimborsato o sostituito. Per ulteriori

informazioni, è possibile contattare Grissitalia al numero 0131 59153 oppure all'indirizzo e-mail [quality.alessandria@grissitalia.it](mailto:quality.alessandria@grissitalia.it) Al fine di scongiurare qualsiasi possibile rischio per la salute, evidenzia Giovanni D'Agata, presidente dello "[Sportello dei Diritti](#)", i clienti che fossero in possesso di confezioni appartenenti al medesimo lotto sono invitati a riportarle in qualsiasi punto di vendita, che provvederà alla sostituzione con altro prodotto o al rimborso.

(2 gennaio 2019)



## Spandimenti, agricoltori in difficoltà per le promesse non mantenute della giunta regionale dell'emilia romagna

### TAGLIAFERRI (FDI) - AGRICOLTORI IN DIFFICOLTA' PER LE PROMESSE NON MANTENUTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Nei giorni scorsi la Regione, per bocca dell'Assessore all'Agricoltura, aveva smentito il fatto che la deroga allo spandimento in campo di liquame e digestato escludesse porzioni del territorio regionale.

Trascorse ormai tre settimane da quelle vuote promesse - spiega Tagliaferri - mi sembra essenziale ritornare sul tema perché ancora non è stato consentito alcuno spandimento nelle provincie di Parma e Piacenza.

Ai primi di dicembre i Ministeri dell'Ambiente e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali hanno dato alle Regioni la possibilità di emanare, in via straordinaria, deroghe al DM del 25 Febbraio 2016 rendendo possibile lo spandimento in campo di liquame e digestato anche nel periodo in cui la legge stessa lo vieta per 60 giorni consecutivi, ciò visto l'ingente quantitativo di piogge autunnali che hanno reso impossibile le operazioni di spandimento in campo, causando il mancato



svuotamento dei vasconi di contenimento dei liquami e del digestato.

La Regione Emilia Romagna – continua Tagliaferri -, a differenza della vicina Lombardia, ha tardato a rendere esecutiva la deroga concessa perdendo giorni utili allo spandimento, viste le allora condizioni meteo favorevoli. Dopo numerose pressioni la Regione ha previsto la possibilità di concedere a sua volta deroghe che, però, sono regolate attraverso bollettini settimanali emanati da ARPAE. Ebbene, per le provincie di Parma e Piacenza i bollettini emessi da ARPAE hanno sempre vietato lo spandimento. Per bypassare il problema, vista l'exasperazione degli allevatori, è stata introdotta la possibilità di certificare l'idoneità del terreno allo spandimento con la dichiarazione di un "tecnico abilitato", ma anche tale possibilità è durata poco, in quanto la Regione se l'è rimangiata con il bollettino Arpae emesso in data 23 dicembre a seguito, sembrerebbe, di una lettera degli ambientalisti... le elezioni incombono ed evidentemente la Giunta Bonaccini preferisce questi ultimi agli agricoltori. Il bollettino più recente,

emanato il 27 dicembre, conferma l'ennesimo divieto assoluto di spandimento del liquame e del digestato in campo per le provincie di Parma e Piacenza, nonostante le condizioni meteo dei giorni scorsi e previste per i prossimi giorni siano particolarmente favorevoli.

È particolarmente importante ed urgente per gli agricoltori piacentini che la normativa riguardante tempi e permessi di spandimento dei reflui zootecnici sui terreni venga rivista in

modo più razionale. È impossibile stabilire per decreto, e a priori, ampie finestre in cui non si può fertilizzare con reflui e digestato, ipotizzando che a dicembre e gennaio i terreni siano ghiacciati.

Il mese di novembre da anni risulta essere tra i più piovosi dell'intero anno, su buona parte del territorio nazionale, e al contempo sempre più frequentemente sono state registrate temperature relativamente miti a dicembre e gennaio. Il periodo di divieto di spandimento dei reflui continuativo, di almeno 60 giorni (dal 1° dicembre al [31 gennaio](#)) si sta dunque rilevando non sempre congeniale al quadro climatico ed alle diverse esigenze agronomiche.

Per un'efficace azione positiva sui terreni – conclude Tagliaferri - sarebbe opportuno che la gestione degli effluenti zootecnici e del digestato fosse il più possibile flessibile, responsabilizzando in questo caso gli agricoltori, ai quali è di fatto affidata la cura e la tutela dei terreni medesimi.





## “Agricoltura reggiana, un 2019 di luci e ombre”

**“Agricoltura reggiana, un 2019 di luci e ombre. Bene il Parmigiano Reggiano, boom del bio. Suini sulle montagne russe. Gli effetti nefasti dei cambiamenti climatici”**

**Cervi (presidente Cia Reggio) illustra il bilancio annuale**

“L’annata agricola 2019 è stata fortemente condizionata dai cambiamenti climatici i cui effetti negativi si sono sentiti in diversi comparti che hanno manifestato rallentamenti e difficoltà. Bene la viticoltura, il Parmigiano Reggiano e le produzioni biologiche. Il bilancio finale è discreto ma rimango aperti molti interrogativi sul futuro”. Parole di Antenore Cervi, presidente Cia Reggio, che analizza l’andamento degli ultimi dodici mesi partendo da una premessa fondamentale: “Il settore agricolo è quello che più di tutti subisce gli effetti dei cambiamenti climatici che causano fenomeni meteorologici estremi, dissesto idrogeologico, siccità e alluvioni, variazioni degli agro-ecosistemi, diffusione di nuovi insetti dannosi, perdita di sostanza organica del suolo. Ma l’agricoltura è anche il settore più impegnato nel contrastarli: occorre sostenerlo per aiutarlo a sopravvivere e a investire nelle innovazioni. I nostri principi sono contenuti nel programma ‘Il Paese che vogliamo’ che varia dagli interventi di manutenzione delle infrastrutture alle politiche di governo del territorio, dallo sviluppo di filiere a vocazione territoriale a nuovi sistemi di gestione della fauna selvatica e alla coesione istituzioni-enti locali per il rilancio delle aree interne”.

Cervi inizia la sua analisi del 2019 dal Parmigiano Reggiano: “È l’emblema a livello nazionale degli ottimi risultati che si possono raggiungere quando valorizzazione e qualità vanno di pari passo. Se la filiera funziona, il prodotto ne guadagna. E con esso anche gli imprenditori agricoli. Grazie a buoni accordi internazionali, anche l’export va forte. I dazi americani? Un problema che deve essere risolto”. Il presidente Cia Reggio invita però a “non sottovalutare il calo delle quotazioni avvenuto nelle ultime settimane. Vanno ricercate le esatte cause - speculazioni o difficoltà strutturali - e devono essere affrontate per evitare che diventino un problema serio nel 2020”.

Capitolo viticoltura. Il lambrusco, spiega il presidente, “ha raggiunto quotazioni discrete anche grazie al calo di produzione avvenuto sul territorio reggiano (-6%) ma soprattutto in quello modenese (-20%). Ciò che ha dato grandi soddisfazioni è l’Ancellotta che, non dimentichiamolo, rappresenta il 50% del



settore. È un prodotto con un ampio mercato ed enormi potenzialità ancora inesprese”.

La suinicoltura ha invece vissuto un anno di “montagne russe, passando dalle quotazioni bassissime d’inizio anno alla netta ripresa attuale. Il miglioramento non è però stato ottenuto grazie a un programma di valorizzazione ma alla drammatica crisi sanitaria cinese - la peggior epidemia di peste animale mai scoppiata, secondo l’Oms - che sta sconvolgendo il mercato. Dobbiamo sfruttare questo momento per far conoscere a livello non solo italiano ma anche europeo la qualità delle nostre carni. Una sfida da vincere per garantire il futuro”.

Note positive arrivano dall’Anguria Igp: “Ha raggiunto quotazioni che hanno sfiorato il prezzo della carne del suino - sottolinea Cervi -. Non sono però mancate pesanti problematiche fitosanitarie causate dai cambiamenti climatici”. E così è stato anche “nel settore dei cereali e per quello della frutta. I nostri agricoltori aspettano risposte concrete e non più rinviabili, a partire dalla questione della cimice asiatica”.

Nel 2019 si sono registrate rilevanti ripercussioni anche per le api: l’aumento delle temperature e la contestuale diffusione di nuovi parassiti stanno “mettendo a rischio salute e sopravvivenza delle api, con effetti drammatici sulla sicurezza alimentare globale. Perché dal loro ruolo essenziale di insetti impollinatori dipende il 70% della produzione agricola mondiale, e ovviamente anche locale, quindi del cibo che portiamo a tavola”.

Il presidente Cia Reggio conclude con un dato molto positivo che arriva dalle coltivazioni biologiche che rappresentano ormai una fetta importante del comparto dell’agroalimentare reggiano: “L’annata ha fatto segnare un boom di nuove aziende e nuove superfici coltivate: non siamo dinnanzi a una moda passeggera, è ormai una realtà consolidata che ha forti radici nella nostra tradizione agricola ed è destinata ad avere una decisa espansione anche negli anni a venire”.

## CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

[cibus@nuovaeditoriale.net](mailto:cibus@nuovaeditoriale.net)

[www.cibusonline.net](http://www.cibusonline.net)

## SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

[www.nuovaeditoriale.net](http://www.nuovaeditoriale.net)

codice fiscale - partita iva  
01887110342

iscritta al registro imprese di  
Parma 24929

testata editoriale iscritta al  
R.O.C. al numero 4843

**direttore responsabile**  
lamberto colla







[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia  
Società Cooperativa](#)



[ITE  
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione  
**MariLu. La birra artigianale**  
**Made in Parma**

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

**Per contatti e informazioni:**

[FROG.NET](http://FROG.NET)

[www.frognet.it](http://www.frognet.it) -

mail: [info@frognet.it](mailto:info@frognet.it)

tel: 392.9511643



**MariLU Amber**

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

**MariLU Blonde**

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione  
**Dedicato a palati esperti e sapienti!**



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP** on line.

Con le **Card fedeltà** **Bronze**, **Silver** e **Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti



[\(Per leggere i precedenti editoriali clicca qui\)](#)

